

# GANDOLFINI E MONS. CASTELLUCCI A SASSUOLO LUNEDI PER PARLARE DI FAMIGLIA E #GENDER

Una serata che nasce dall'iniziativa di alcune realtà territoriali e che convoglia il meglio delle esperienze di fede e di cultura del nostro contesto. Il popolo del family day è vivo e non si è certo messo a riposo dopo la manifestazione del 30 gennaio scorso

di **Giovanna Bonazzi**

**T**empi bui per parlare liberamente di cose che ci riguardano da vicino: la famiglia, l'educazione dei nostri figli, la difesa della vita e dei più piccoli. Tutte cose molto semplici, quasi ovvie, eppure Chesterton fu profeta: "Fuochi verranno attizzati per testimoniare che due più due fa quattro. Spade saranno sguainate per dimostrare che le foglie sono verdi in estate."

Questi tempi sono arrivati.

Mentre impazza il dibattito intorno alla partecipazione di Mario Adinolfi ospitato ieri pomeriggio all'Università di Bari come relatore di un dibattito sulla famiglia, registriamo un altro fatto increscioso che si sta verificando nella complicata terra emiliana.

A parlarcene è Angelo Gatti organizzatore e moderatore di una conferenza dal titolo "Maschio e femmina li creò. Gender: evoluzione o involuzione?" in programma per il prossimo 22 febbraio nella cittadina di Sassuolo in provincia di Modena. Relatori saranno due ospiti eccellenti: S. E. Monsignor Erio Castellucci, Arcivescovo di Modena-Nonantola e il Prof. Massimo Gandolfini, presidente del "Comitato difendiamo i nostri figli" organizzatore del recente e partecipatissimo Family Day.

Questa serata, che segue altre di grande successo e che hanno visto relatori illustri come l'Avvocato Gianfranco Amato, il prof.

Massimo Introvigne e Mario Adinolfi, nasce dall'impegno spontaneo di alcune persone e tante associazioni culturali (tra le quali ricordiamo Scienza e Vita, Age, Il Faro, Alleanza cattolica, il Circolo la Croce di Modena) senza alcuna connotazione politica, riunite con il chiaro intento di fornire informazioni e sensibilizzare su temi etici molto delicati in un tempo che Gatti definisce di "emergenza antropologica".

Poiché nelle precedenti occasioni il Comune di Sassuolo aveva dato il proprio patrocinio ed era stato promesso anche per la serata del prossimo 22, è risultata decisamente una doccia fredda la lettera con la quale a pochi giorni dalla conferenza, il Comune, nella persona del sindaco Claudio Pistoni, ha negato il proprio patrocinio adducendo come motivazione la delicatezza dell'argomento e la volontà di rimanere ai margini di un

**CONFERENZA**

**MASCHIO E FEMMINA**  
**LI CREÒ.**  
**Gender: evoluzione o involuzione?**

**RELATORI**

**Prof. MASSIMO GANDOLFINI**  
Presidente del Comitato "DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI"

**S.E. Mons. ERIO CASTELLUCCI**  
Arcivescovo di Modena-Nonantola

**SASSUOLO**

**Lunedì 22-02-2016 - h. 20.45**

**Aula Magna - Istituto IPSIA Don Magnani**  
P.zza Falcone e Borsellino, 3 (zona piscina comunale)



dibattito che sta attraversando tutta l'Italia (evidentemente mettendo in relazione il tema del gender con quello scottante delle unioni civili tra persone dello stesso sesso).

Tutto è da ricondurre alle polemiche scatenatesi all'interno della giunta all'indomani della presentazione del libro "Voglio la mamma" di Mario Adinolfi in occasione della quale era stato dato il patrocinio del Comune. "Per non creare altre tensioni all'interno della giunta" dice Gatti evidentemente si è intrapresa la via della prudenza. Ma questa scelta ci amareggia molto, in quanto abbiamo la fortuna di avere tra noi non solo il prof. Gandolfini, ma il nostro Vescovo. Sinceramente ci risulta incomprensibile questo recente diniego ad una conferenza su temi estremamente attuali e delicati, come il gender. Noi non ci interessiamo di politica, stiamo semplicemente conducendo una battaglia culturale che si combatte con le armi della conoscenza e dell'informazione, con l'intento dare risposte chiare e inequivocabili ai genitori e a tutti quelli che non sanno come interpretare e respingere l'avanzata dell'ideologia gender". ■